

NUSCO S.P.A. · EURONEXT GROWTH MILAN

Bilancio di Sostenibilità
2025

AMBIENTE PERSONE GOVERNANCE

NUSCO

Indice

Il 2025 in sintesi 3

Lettera agli stakeholder 4

Nota metodologica 6

1 Chi siamo 7

2 Strategia di sostenibilità e materialità 13

3 Governance, etica e creazione di valore 17

4 Le persone 23

5 L'ambiente 29

Prospettive 33

Indice dei contenuti GRI 34

Tabella di raccordo VSME 36

HIGHLIGHTS

Il 2025 in sintesi

Un anno di scelte industriali: produzione di infissi internalizzata, fotovoltaico a regime, certificazione CAM. I dati ambientali e sociali si riferiscono a Nusco S.p.A., quelli economici al Gruppo consolidato.

AMBIENTE

ENERGIA SOLARE AUTOCONSUMATA

950.000 kWh

81,9% del fabbisogno elettrico

EMISSIONI SCOPE 1+2

-64,5 %

market-based, rispetto al 2024

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO

98,3 %

254 t prodotte, -7,3% sul 2024

PERSONE

DIPENDENTI AL 31.12

165

+51,4% rispetto al 2024

INFORTUNI SUL LAVORO

0

nessun giorno perso, nessuna malattia professionale

ORE DI FORMAZIONE

838 ore

6,7 volte il 2024

GOVERNANCE E VALORE

RICAVI CONSOLIDATI

48,7 mln €

BU Porte +7,0%, due terzi del totale

MATERIAL PROFIT

46,8 %

del valore della produzione, massimo del triennio

VALORE DISTRIBUITO

47,4 mln €

95,7% del valore generato

SPESA VERSO FORNITORI CAMPANI

44,6 %

8,0 mln € su 18,0 mln €

FORMAZIONE SU ETICA E 231

100 %

dei dipendenti

EPISODI DI CORRUZIONE

0

accertati nel 2025

> **Certificazione CAM.** Da maggio 2025 porte e infissi Nusco rispettano i Criteri Ambientali Minimi: requisito per partecipare agli appalti pubblici e per gli interventi che accedono agli incentivi per l'efficienza energetica.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Un anno di scelte

Cari Stakeholder,

il 2025 è stato per Nusco un anno di scelte. Il mercato italiano del rinnovo residenziale ha chiuso il ciclo degli incentivi straordinari e la domanda di infissi si è contratta in modo marcato. Abbiamo deciso di non subire questa fase, ma di usarla per rafforzare l'azienda.

I ricavi consolidati sono pari a 48,7 milioni di euro (-5,1%), con un andamento molto diverso tra le nostre due anime industriali. La Business Unit Porte cresce del 7,0%, arriva a 32,1 milioni e rappresenta due terzi del fatturato. La Business Unit Infissi scende a 16,5 milioni (-22,2%), risentendo della contrazione del rinnovo residenziale dopo la fine degli incentivi straordinari. Il Material Profit sale al 46,8% del valore della produzione, il livello più alto degli ultimi tre anni. L'EBITDA, pari a 4,2 milioni, sconta il confronto con un 2024 che beneficiava di componenti non ricorrenti e gli investimenti nella nuova organizzazione produttiva.

Dal 1° gennaio 2025 abbiamo infatti internalizzato a Nola la produzione di infissi, prima affidata alla correlata Modo S.r.l., per avere il controllo diretto di qualità, tempi e costi. Questa scelta ha un volto preciso: le persone. Nusco S.p.A. ha chiuso l'anno con 165 dipendenti, 56 in più rispetto al 2024, con 95 nuovi ingressi, in larga parte profili esperti. Il 91,5% lavora con contratto a tempo indeterminato. Nel 2025 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro e le ore di formazione sono passate da 125 a 838.



Guerino Luciano Vassalluzzo, Presidente e Amministratore Delegato

Sul fronte ambientale il 2025 è stato l'anno del sole. Gli impianti fotovoltaici dei nostri stabilimenti, entrati pienamente a regime, hanno prodotto e autoconsumato 950.000 kWh, coprendo l'82% del fabbisogno elettrico. I prelievi dalla rete sono scesi dell'80% e le emissioni di Scope 1 e 2 del 64,5%: l'obiettivo di riduzione del 20% che ci eravamo dati per il 2026 è stato raggiunto con un anno di anticipo. Il 98% dei rifiuti prodotti è avviato a recupero.

Nel maggio 2025 abbiamo ottenuto la certificazione CAM (Criteri Ambientali Minimi) per porte e infissi, che qualifica i nostri prodotti per gli appalti pubblici e per gli interventi di efficientamento energetico. Nell'aprile 2026 si è aggiunta l'attestazione SOA per la categoria OS6, che ci consente di partecipare direttamente agli appalti pubblici di lavori.

Il 2026 è iniziato con passi che cambiano la dimensione del Gruppo: l'integrazione di Nusco Immobili Industriali, che affianca al core business un patrimonio immobiliare strumentale; l'ingresso di Erreggi in Calabria; la costruzione in Romania del nuovo stabilimento di Moara Vlăsiei, energeticamente autonomo grazie al fotovoltaico, che raddoppierà la capacità produttiva della controllata Pinum.

Questo Bilancio rendiconta in modo trasparente i dati di Nusco S.p.A., con i punti di forza e con le aree in cui dobbiamo migliorare: la presenza femminile, ancora al 6%; la misura delle emissioni lungo la catena del valore; l'estensione della rendicontazione alla controllata rumena. Sono i nostri impegni per i prossimi esercizi.

Ringrazio i collaboratori, i franchisee, i rivenditori, i fornitori e gli azionisti che condividono con noi questo percorso. Continueremo a investire in qualità, persone ed efficienza, con la stessa cura del dettaglio che dal 1968 accompagna ogni porta e ogni finestra che porta il nostro nome.

Con stima,

Guerino Luciano Vassalluzzo
Presidente e Amministratore Delegato di Nusco S.p.A.

> "Abbiamo usato un anno difficile per il mercato per rendere Nusco più integrata, più efficiente e più sostenibile."

GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5

Nota metodologica

Il presente documento è la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Nusco S.p.A. ("Nusco" o la "Società"), società quotata su Euronext Growth Milan con sede legale in Nola (NA), S.S. 7 bis km 50,500. È redatto in conformità agli Standard GRI 2021 ("in accordance with") e si riferisce all'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, in linea con il bilancio d'esercizio e consolidato. La rendicontazione ha cadenza annuale.

A seguito delle modifiche introdotte dal pacchetto Omnibus al quadro europeo sulla rendicontazione di sostenibilità, Nusco non rientra tra le imprese soggette all'obbligo previsto dalla CSRD. Il Bilancio è quindi redatto su base volontaria. Per facilitarne l'uso da parte di banche, investitori e clienti, il documento include una tabella di raccordo con lo standard volontario europeo per le PMI (VSME).

Perimetro. Gli indicatori ambientali, sociali e di governance si riferiscono a Nusco S.p.A. La controllata Pinum Doors & Windows S.r.l. (Romania) è esclusa da questi indicatori perché i relativi dati non sono ancora raccolti con processi omogenei; la sua inclusione è tra gli impegni per i prossimi esercizi. I dati economici e il valore economico generato e distribuito sono invece tratti dal Bilancio consolidato 2025 e comprendono Pinum. Nusco Immobili Industriali S.r.l. ed Erreggi S.r.l., entrate nel Gruppo nel 2026, non rientrano nel perimetro.

Restatement. Le emissioni Scope 1 e Scope 2 del 2023 e del 2024 sono state ricalcolate con criteri e fattori omogenei a quelli del 2025 e sostituiscono i valori pubblicati in precedenza. I rifiuti sono confrontati solo con il 2024, perché il dato 2023 non è riconciliabile con la classificazione attuale. Per il 2023 e il 2024 non è disponibile la misura dell'energia fotovoltaica autoconsumata.

Processo e verifica. I dati sono raccolti dalle funzioni competenti, consolidati e sottoposti a controlli di coerenza interni, anche sulla base dei sistemi di gestione certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, della documentazione tecnica degli stabilimenti, del bilancio 2025 e del Modello 231. Il documento non è sottoposto a revisione esterna. È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 ottobre 2026.

Contatti. Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità: marco.nardi@nuscoporte.com.

Perimetro per indicatore

Ambito	GRI	Perimetro
Dati economici e valore economico generato e distribuito	201-1	Gruppo consolidato: Nusco S.p.A. e Pinum Doors & Windows S.r.l.
Fornitori e spesa verso fornitori locali	2-6, 204-1	Nusco S.p.A.
Governance, etica, anticorruzione, whistleblowing	2-9 – 2-27, 205	Nusco S.p.A.
Persone, formazione, diversità, non discriminazione	2-7, 2-8, 401, 404, 405, 406	Nusco S.p.A.
Salute e sicurezza sul lavoro	403	Nusco S.p.A.
Energia ed emissioni di gas serra	302, 305	Nusco S.p.A.: siti produttivi di Nola (stabilimento Nusco, Luxdoor, Boscofangone, CLC) e flotta aziendale
Rifiuti	306	Nusco S.p.A.: rifiuti speciali tracciati
Qualità e sicurezza dei prodotti	416	Nusco S.p.A.

01

Chi siamo

Dal laboratorio artigianale del 1968 a un gruppo industriale quotato, con stabilimenti in Italia e in Romania.

104.261

porte prodotte nel 2025

70.000

infissi commercializzati

oltre 1.000

rivenditori autorizzati

NUSCO

CHI SIAMO

Tre generazioni di porte e finestre

Nusco progetta, produce e vende porte per interni, porte blindate, infissi in PVC, alluminio, legno e legno-alluminio, persiane e grate. È una delle realtà di riferimento del Centro-Sud Italia e cresce all'estero attraverso la controllata rumena Pinum.

Mission

Creare ambienti emozionanti, confortevoli e accoglienti per migliorare la qualità della vita. Da tre generazioni Nusco è un laboratorio di sartorialità: passione per il lavoro e cura del dettaglio guidano la creazione di porte, infissi e sistemi su misura.

Visione

Estendere la leadership nel settore, in Italia e all'estero, anche attraverso il franchising monomarca; essere un punto di riferimento per i partner, come generatore di valore per franchisee e rivenditori, e per i consumatori, con soluzioni su misura. Innovazione, tecnologia e domotica sono le direttrici di sviluppo dell'offerta.

STABILIMENTI A NOLA

3

oltre 35.000 m² coperti

NEGOZI MONOMARCA

60

più lo showroom diretto di Nola

BUSINESS UNIT

2

Porte e Infissi

PAESI ESTERI PRESIDIATI

5

Romania, Kuwait, Azerbaigian, Libia, EAU

La nostra storia

- **1968** Mario Felice Nusco fonda il laboratorio artigianale per la lavorazione del legno
- **1993** Nasce Nusco European Doors s.n.c.
- **2001** Nasce Nusco Porte S.p.A.
- **2007** Ingresso nel mercato degli infissi
- **2011** Nasce Nusco S.p.A. e parte il progetto franchising
- **2012** Ampliamento della linea produttiva PVC, replicato nel 2015
- **2019** Persiane e grate in ferro entrano nella BU Infissi; Nuscostore Roma
- **2020** Nuova linea di infissi in alluminio
- **2021** Quotazione su Euronext Growth Milan
- **2022** Certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001; primo Bilancio di Sostenibilità
- **2023** Ingresso nel capitale di Modo S.r.l., infissi in legno
- **2024** Avvio degli impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Nola
- **2025** Produzione di infissi internalizzata; certificazione CAM; fotovoltaico a regime
- **2026** Ingresso di Nusco Immobili Industriali ed Erreggi nel Gruppo; attestazione SOA OS6

GRI 2-6

Prodotti e modello di business

Due Business Unit

BU Porte. È il nucleo storico dell'azienda: porte per interni in legno e porte blindate, prodotte negli stabilimenti di Nola e, per i mercati esteri, nello stabilimento di Pinum a Pipera (Bucarest). Nel 2025 Nusco ha prodotto 104.261 porte.

BU Infissi. Finestre e portefinestre in PVC, alluminio, legno e legno-alluminio, oltre a persiane e grate in ferro e alluminio. Dal 1° gennaio 2025 la produzione, prima affidata alla correlata Modo S.r.l., è svolta direttamente negli stabilimenti di Nola. Nel 2025 sono stati commercializzati 70.000 infissi.

> **Sintesy W70**
>
> Linea brevettata di infissi in legno-alluminio rivestiti con superfici sintetiche ad alta resistenza, pensata per i centri storici e i contesti vincolati: mantiene le linee architettoniche tradizionali con prestazioni energetiche e durabilità moderne.

Come produciamo una porta

Il processo è soprattutto di assemblaggio industriale: i pannelli arrivano già lavorati, mentre le lavorazioni di falegnameria riguardano le commesse fuori misura. Le fasi sono sette: prelievo di pannelli e telai dal deposito, trasferimento al reparto assemblaggio, inserimento delle cerniere, foratura con anubatrici automatiche, finitura (serratura, levigatura, verniciatura), completamento con accessori e imballaggio, verifica tecnica rispetto alla carta di lavorazione.

Una rete multicanale

Canale	Cosa offre Nusco
Clienti privati	Soluzioni su misura, consulenza e assistenza dedicata
Imprese di costruzione	Forniture qualificate e supporto tecnico, anche su misura
Franchisee affiliati (60 negozi)	Esclusiva territoriale, formazione, marketing centralizzato, fornitura completa
Rivenditori plurimarca (oltre 1.000)	Presidio capillare del territorio
Estero	Pinum in Romania (2 showroom e 8 negozi a Bucarest); Kuwait, Azerbaigian, Libia; showroom monomarca a Dubai

Il franchising

Dal 2011 il franchising è la leva di sviluppo del marchio: licenze in esclusiva territoriale per showroom di 100-150 m², con almeno due persone nello staff e un bacino di almeno 30.000 abitanti. Nusco accompagna ogni nuovo punto vendita dalla progettazione dello spazio alla gestione del post-vendita e, come general contractor, fornisce l'intera gamma: porte, infissi, persiane, grate e blindati.

Progettazione e ciclo di vita

Tecnici, designer e operatori lavorano insieme dall'ideazione all'ottimizzazione dei materiali. Le informazioni raccolte in progettazione servono anche ad assistenza, manutenzione e riciclo a fine vita, in una logica di durabilità e circolarità del prodotto.

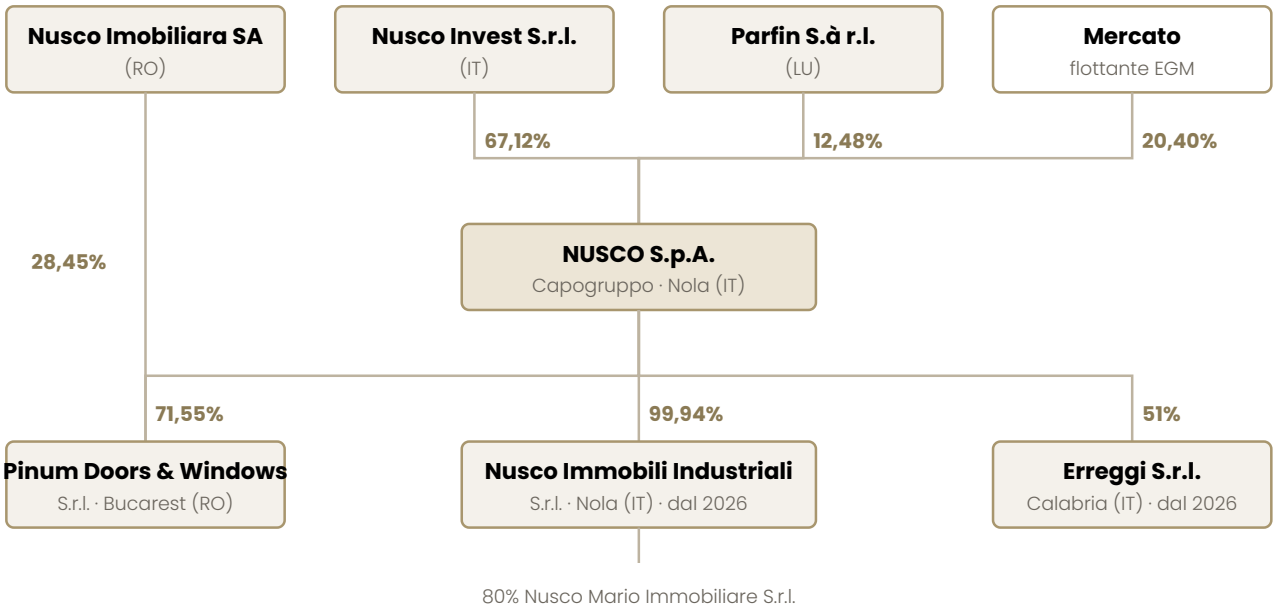


Il polo produttivo di Nola

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo Nusco

Struttura e azionariato alla data di redazione del documento, dopo l'iscrizione dell'aumento di capitale per Erreggi (31 agosto 2026).



Al 31 dicembre 2025 il Gruppo era composto da Nusco S.p.A. e dalla controllata rumena Pinum Doors & Windows S.r.l. (71,55%), con 336 persone complessive, di cui 165 in Nusco S.p.A. Il capitale sociale era di 22.503.265 euro, rappresentato da 19.945.325 azioni ordinarie.

Il 30 gennaio 2026 l'Assemblea straordinaria ha approvato l'acquisizione del 99,94% di Nusco Immobili Industriali S.r.l. mediante aumento di capitale in natura riservato a Nusco Invest S.r.l., con emissione di 13.333.333 nuove azioni. Il Gruppo adotta così un modello integrato industriale-immobiliare, in cui gli asset immobiliari rafforzano la base patrimoniale e generano domanda per porte e serramenti.

Il 31 luglio 2026 l'Assemblea ha deliberato l'acquisizione del 51% di Erreggi S.r.l., primo presidio produttivo e commerciale diretto in Calabria. Il capitale sociale è oggi pari a 40.973.874,60 euro, suddiviso in 33.665.325 azioni.

In Romania Pinum sta realizzando a Moara Vlăsiei, a nord di Bucarest, un nuovo stabilimento di circa 20.000 m² su un'area di 6 ettari, energeticamente autonomo grazie al fotovoltaico. L'investimento supera i 14 milioni di euro, è finanziato anche da Banca Transilvania e raddoppierà la capacità produttiva di porte e finestre.

La presenza del Gruppo

ITALIA

3 stabilimenti

a Nola, oltre 35.000 m²; 60 negozi e 1.000 rivenditori al 31.12.2025

ROMANIA

1+1 stabilimenti

Pipera e, dal 2027, Moara Vlăsiei

BUCAREST

10 punti vendita

2 showroom e 8 negozi Pinum

ALTRI MERCATI

4 Paesi

Kuwait, Azerbaigian, Libia, EAU (showroom a Dubai)

GRI 416-1, 416-2

Qualità, sicurezza e innovazione

ISO 9001
Qualità

ISO 14001
Ambiente

ISO 45001
Salute e sicurezza

CAM
Criteri Ambientali Minimi, maggio 2025

SOA OS6
Appalti pubblici, aprile 2026

NON CONFORMITÀ DI PRODOTTO
0
su salute e sicurezza nel 2025

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
3
ISO 9001, 14001 e 45001

PORTE PRODOTTE
104.261
nel 2025

Qualità e sicurezza del prodotto sono due pilastri del modello di business. Nusco applica un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, con obiettivi misurabili su qualità di prodotti e servizi, sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente. La Direzione riesamina periodicamente il sistema per verificarne l'efficacia e individuare le opportunità di miglioramento.

Ogni prodotto è sottoposto a verifiche tecniche prima dell'immissione sul mercato, per garantirne la conformità ai requisiti funzionali, estetici e di sicurezza. Nusco valuta i potenziali rischi per la salute e la sicurezza connessi all'uso dei prodotti e aggiorna le procedure in funzione degli standard applicabili. **Nel 2025 non si sono registrati casi di non conformità né contestazioni relative alla salute e sicurezza dei prodotti.**

Nel maggio 2025 la Società ha ottenuto la **certificazione CAM** per porte e infissi. I Criteri Ambientali Minimi sono il requisito per le forniture alla Pubblica Amministrazione e per gli interventi che accedono agli incentivi per l'efficientamento energetico: un vantaggio competitivo in un mercato del rinnovo sempre più selettivo. Nell'aprile 2026 si è aggiunta l'**attestazione SOA per la categoria OS6** (finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi), che consente di partecipare direttamente agli appalti pubblici di lavori.

Il customer care accompagna il cliente in tutte le fasi del rapporto, dalla consulenza pre-acquisto alla progettazione tecnica, fino all'installazione e all'assistenza post-vendita.

Innovazione. L'attività di ricerca e sviluppo è svolta internamente presso il polo di Nola. Tra i progetti in corso c'è lo sviluppo di soluzioni per ridurre i costi di produzione degli infissi verniciati con vernice in polvere, migliorandone competitività e resa. Il prodotto è pensato per durare: le scelte progettuali favoriscono il riutilizzo dei materiali, la manutenzione e il riciclo a fine vita.

GRI 2-6, 204-1

Una filiera radicata nel territorio

FORNITORI ATTIVI

445

di cui 295 con rapporto di oltre 10 anni

SPESA VERSO FORNITORI

18,0 mln €

-7,3% rispetto al 2024

QUOTA A FORNITORI CAMPANI

44,6 %

8,0 mln € spesi in Campania

Nel 2025 Nusco S.p.A. si è avvalsa di una rete di 445 fornitori attivi, selezionati per qualità, affidabilità, reputazione e coerenza con i valori aziendali. I rapporti sono soprattutto contrattuali e di lungo periodo: 295 fornitori lavorano con Nusco da oltre dieci anni, a garanzia di continuità produttiva, stabilità dei prezzi e qualità certificata.

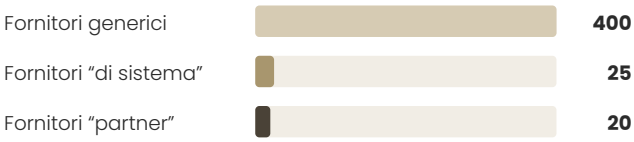
La rete copre pannelli per porte, barre in PVC, vetri, componenti in alluminio e ferro, lavorazioni meccaniche, verniciatura, accessori e servizi tecnici, logistici, consulenziali, di marketing e comunicazione.

Le forniture sono regolate da condizioni generali standardizzate, che disciplinano tempi di consegna, responsabilità per difetti, risoluzione del contratto e includono clausole etiche e anticorruzione. I fornitori sono tenuti a rispettare il Modello 231 e il Codice Etico.

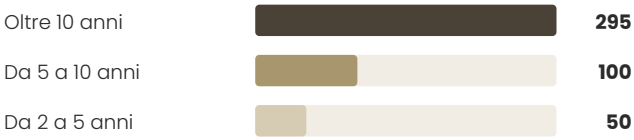
Nel 2025 la spesa complessiva verso i fornitori è stata di 18.003.992 euro, di cui 8.022.511 euro (44,6%) verso fornitori con sede in Campania. Acquistare vicino significa filiere corte, minore impatto della logistica e maggiore reattività del sistema produttivo, oltre a valore economico e occupazione per il territorio.

È in programma l'introduzione di questionari strutturati di autovalutazione, per misurare le performance ambientali, sociali e di governance dei fornitori principali.

Fornitori per tipologia



Fornitori per durata del rapporto



Spesa verso fornitori 2025, per localizzazione



Perimetro: Nusco S.p.A. Il valore distribuito ai fornitori a livello di Gruppo (35,3 milioni di euro, pagina 22) comprende Pinum e tutti i costi operativi.

02

Strategia di sostenibilità e materialità

Gli obiettivi, i temi che contano e il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

-64,5%

emissioni Scope 1+2 sul 2024

57,4%

energia da fonte rinnovabile

6

SDG di riferimento

NUSCO

GRI 2-22, 2-23, 2-24

La nostra strategia di sostenibilità

Per Nusco la sostenibilità è parte della strategia industriale: prodotti che durano e fanno risparmiare energia nelle case, stabilimenti alimentati dal sole, una filiera vicina e persone che crescono con l'azienda. La Politica di Sostenibilità, rinnovata dal Consiglio di Amministrazione l'8 ottobre 2025 insieme all'approvazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, integra i principi ESG nei processi aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona gli impegni, valuta rischi e opportunità ESG e ne monitora l'avanzamento; le funzioni aziendali ne curano l'attuazione.

Il nostro contributo agli SDG

5 **Parità di genere**
Obiettivo di aumentare la presenza femminile nei ruoli manageriali entro il 2027.

7 **Energia pulita e accessibile**
950.000 kWh di energia solare autoprodotta; 57,4% dei consumi energetici da fonte rinnovabile.

8 **Lavoro dignitoso e crescita**
165 dipendenti, 91,5% a tempo indeterminato, zero infortuni nel 2025.

9 **Industria e innovazione**
Produzione internalizzata, R&D interna, nuovo stabilimento di Moara Vlăsiei.

12 **Consumo e produzione responsabili**
98,3% dei rifiuti a recupero; certificazione CAM per porte e infissi.

13 **Lotta al cambiamento climatico**
Emissioni Scope 1+2 ridotte del 64,5% in un anno.

Obiettivi e stato di avanzamento

Ambito	Obiettivo	Risultato 2025	Stato
Ambiente	Ridurre le emissioni di CO_2 del 20% entro il 2026	Scope 1+2 market-based: -64,5% sul 2024, -71,4% sul 2023	**Raggiunto**
Ambiente	Aumentare l'efficienza energetica degli stabilimenti, anche con fonti rinnovabili	Fotovoltaico a regime: 81,9% dell'elettricità autoprodotta	**Raggiunto**, in miglioramento
Governance	Rafforzare la governance ESG lungo la filiera	Clausole etiche e 231 nei contratti; questionari ESG in preparazione	In corso
Persone	Promuovere la parità di genere nei ruoli manageriali entro il 2027	Donne: 6,1% dell'organico; formazione media 6,6 ore contro 5,5	In corso
Clima	Ridurre del 50% le emissioni Scope 1+2 market-based entro il 2028 rispetto al 2025: da 216 a non oltre 108 tCO_2e	Anno base 2025: 216 tCO_2e	**Nuovo**

GRI 3-1, 3-2

Analisi di materialità

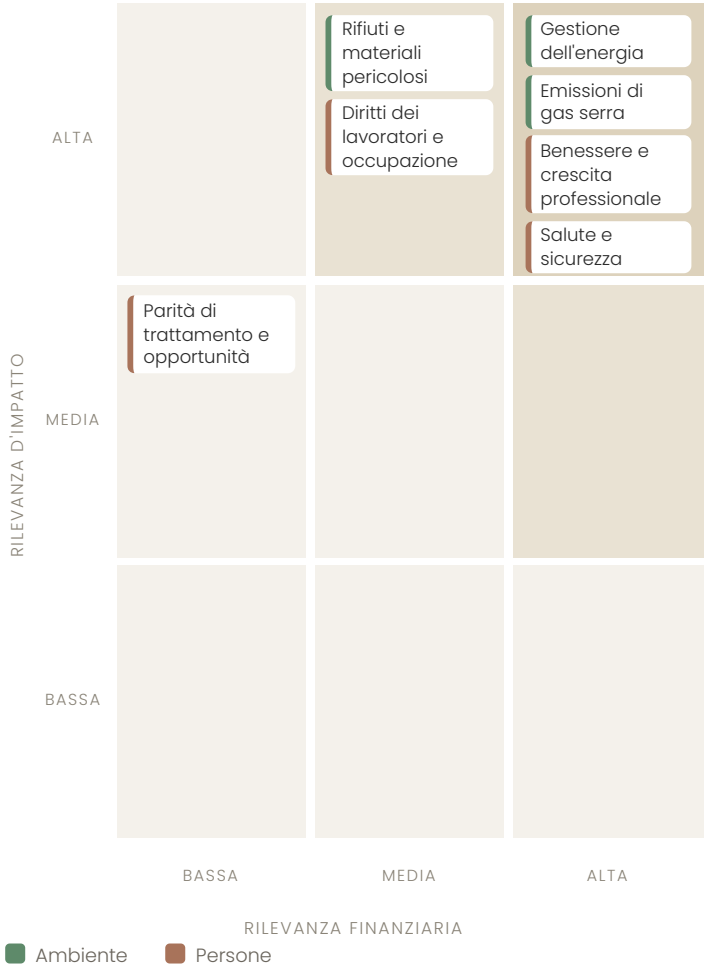
L'analisi di materialità individua i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti per Nusco, i suoi stakeholder e la catena del valore. Nel 2025 la Società ha rafforzato l'approccio metodologico, leggendo ogni tema secondo due dimensioni: la **rilevanza d'impatto**, cioè gli effetti dell'attività di Nusco su persone e ambiente, e la **rilevanza finanziaria**, cioè i possibili effetti dei fattori ESG sui risultati economici.

La valutazione è stata condotta internamente e ha integrato la matrice dei rischi del Modello 231, i sistemi di gestione certificati, i bilanci, le evidenze di performance ESG e i documenti strategici. Ne sono emersi sette temi materiali; per ciascuno la tabella alla pagina seguente indica impatti, rischi, opportunità e presidi.

I temi di governance (prevenzione della corruzione, etica degli affari, gestione dei fornitori), la qualità e sicurezza dei prodotti e la performance economica sono rendicontati per completezza informativa, perché incidono sulla fiducia di clienti, finanziatori e mercato.

> **Prossimo passo.** Nel 2026 la valutazione sarà estesa con un coinvolgimento diretto degli stakeholder (dipendenti, franchisee, fornitori, clienti, finanziatori), per confrontare la lettura interna con quella esterna.

Matrice di materialità 2025



GRI 3-3

I temi materiali: impatti e presidi

Tema materiale	Principali impatti, rischi e opportunità	Presidi attivi	Rilevanza d'impatto	Rilevanza finanziaria
Gestione dell'energia	Consumi dei processi produttivi; volatilità dei prezzi e continuità delle forniture; opportunità da efficienza e autoproduzione	ISO 14001, monitoraggio dei consumi, impianti fotovoltaici	Alta	Alta
Emissioni di gas serra	Emissioni da processi, trasporti e consumi; rischi reputazionali e regolatori della transizione; opportunità di decarbonizzazione	ISO 14001, piano energia, KPI CO_2	Alta	Alta
Rifiuti e materiali pericolosi	Rifiuti pericolosi e non; rischi legali di smaltimento e tracciabilità; opportunità di recupero e riduzione degli scarti	ISO 14001, registri e tracciabilità, procedure	Alta	Media
Parità di trattamento e opportunità	Rischi di discriminazione e disparità; effetti su clima aziendale e reputazione; valorizzazione del capitale umano	Codice Etico, controlli HR	Media	Bassa
Diritti dei lavoratori e occupazione	Tutela dei diritti e stabilità occupazionale; possibili contenziosi; relazioni industriali e continuità operativa	Modello 231, Codice Etico, policy HR, ISO 45001	Alta	Media
Benessere e crescita professionale	Motivazione, competenze, retention; rischio di turnover e perdita di professionalità; attrattività dell'azienda	Policy HR, formazione, piani di sviluppo	Alta	Alta
Salute e sicurezza	Infortuni, assenze, interruzioni operative; cultura della prevenzione e riduzione degli eventi	ISO 45001, formazione, presidi di sicurezza	Alta	Alta

L'analisi conferma la stretta connessione tra gli impatti dell'attività industriale e i rischi e le opportunità che ne derivano. Sul piano ambientale contano soprattutto energia, clima e rifiuti, per le caratteristiche del ciclo produttivo e dei materiali impiegati. Sul piano sociale sono centrali tutela dei lavoratori, salute e sicurezza, crescita professionale e parità di trattamento, sia in azienda sia, progressivamente, lungo la catena di fornitura.

03

Governance, etica e creazione di valore

Regole chiare, controlli indipendenti e un valore economico che torna a fornitori, persone e territorio.

47,4 mln €

valore economico distribuito

100%

dipendenti formati su etica e 231

0

episodi di corruzione

NUSCO

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-18, 2-19

Il modello di governance

COMPONENTI DEL CDA
3
mandato fino al bilancio 2026

CONSIGLIERI INDIPENDENTI
1
33% del Consiglio

SINDACI EFFETTIVI
3
più 2 supplenti

ORGANISMO DI VIGILANZA
1
Prof. Paolino Fierro

Nusco S.p.A. è quotata su Euronext Growth Milan dal 4 agosto 2021. I proventi della quotazione sono stati destinati allo sviluppo della rete in franchising e agli investimenti tecnologici negli stabilimenti.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** di tre membri, nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti. Gli amministratori restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; almeno uno deve possedere i requisiti di indipendenza e almeno uno è scelto tra i candidati valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor. Al 31 dicembre 2025 il Consiglio è composto da tre uomini con più di 50 anni.

Il Consiglio ha i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, supervisiona gli impatti dell'impresa su economia, ambiente e persone, definisce strategie, politiche e obiettivi di sostenibilità e approva il Bilancio di Sostenibilità. Il **Presidente** è anche **Amministratore Delegato**: dirige l'azienda, esegue le delibere del Consiglio e presidia la gestione degli impatti, con particolare riferimento a salute e sicurezza, tutela ambientale e prevenzione dei rischi.

Un sistema di **deleghe e procure** assicura la separazione delle responsabilità e la tracciabilità delle decisioni. Agli amministratori spettano i compensi deliberati dall'Assemblea e il rimborso delle spese; non è previsto un processo formalizzato di valutazione delle performance del Consiglio.

Consiglio di Amministrazione al 31.12.2025

Consiglio di Amministrazione	Ruolo	Nomina
Guerino Luciano Vassalluzzo	Presidente e Amministratore Delegato	29/04/2024
Michele Nusco	Consigliere	29/04/2024
Raffaele Cercola	Consigliere indipendente	29/04/2024

Collegio Sindacale al 31.12.2025

Collegio Sindacale	Ruolo	Nomina
Rosario Bifulco	Presidente	29/04/2024
Gennaro Peluso	Sindaco effettivo	29/04/2024
Luigi Rubino	Sindaco effettivo	29/04/2024
Vincenzo Scognamiglio	Sindaco supplente	29/04/2024
Francesca Notaro	Sindaco supplente	29/04/2024

Mandato del CdA e del Collegio fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026. Nel corso del 2026, a seguito delle dimissioni di Rosario Bifulco, la presidenza del Collegio Sindacale è passata a Gennaro Peluso e Vincenzo Scognamiglio è subentrato come sindaco effettivo.

La revisione legale è affidata a **RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.** L'**Organismo di Vigilanza** ex D.Lgs. 231/2001 è affidato al Prof. Paolino Fierro. Nusco aderisce a Confindustria Napoli.

GRI 2-27, 205-1, 205-3

Compliance e presidio dei rischi

Nusco presidia i rischi di compliance con il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001, adottato dal Consiglio di Amministrazione l'11 marzo 2022. Il Modello previene i reati presupposto e si integra con Codice Etico, deleghe e procure, protocolli, flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e sistema disciplinare.

La mappatura delle aree sensibili valuta per ciascuna il **rischio netto**, cioè il rischio residuo dopo i controlli esistenti. Per la prevenzione della corruzione sono rilevanti soprattutto i rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorizzazioni e ispezioni, acquisti, consulenze, sponsorizzazioni, omaggi, note spese, rapporti bancari, selezione del personale e contenzioso, presidiati da tracciabilità, segregazione dei ruoli e sistema autorizzativo.

EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI

0

nessun provvedimento collegato

NON CONFORMITÀ SIGNIFICATIVE

0

a leggi e regolamenti, nessuna sanzione

Nel 2025 nessun provvedimento disciplinare, licenziamento o interruzione di rapporti commerciali è collegato a episodi di corruzione; non risultano sanzioni monetarie o non monetarie in ambito sociale o ambientale.

Livello di rischio netto	Aree sensibili 231
Alto	Adempimenti tributari, imposte dirette e indirette
Medio	Rifiuti; acquisti di beni e servizi; salute e sicurezza; rapporti con la PA per autorizzazioni e licenze; contenzioso; rapporti bancari e istituzionali; note spese; bonifiche ed emergenze ambientali; personale; ispezioni; liberalità e omaggi; operazioni straordinarie e infragruppo; selezione del personale; contante, incassi e pagamenti; ciclo attivo; sistemi informatici
Basso	Sviluppo commerciale; bilancio e processi amministrativo-contabili; attività degli amministratori; rapporti con autorità di vigilanza; scarichi idrici; informazione al pubblico; emissioni in atmosfera; logistica

Presidi di controllo e compliance

Presidio	Funzione
Codice Etico	Principi di integrità, legalità, correttezza e trasparenza
Modello 231	Aree sensibili e presidi organizzativi e di controllo
Protocolli aziendali	Ruoli, responsabilità e controlli dei processi a rischio
Deleghe e procure	Coerenza tra responsabilità, poteri e attività
Organismo di Vigilanza	Vigilanza su funzionamento e osservanza del Modello
Flussi informativi all'OdV	Comunicazione di eventi, anomalie e segnalazioni
Sistema disciplinare	Sanzioni per violazioni del Modello e del Codice
Formazione	Conoscenza delle regole di condotta: 100% dei dipendenti nel 2025

GRI 2-15, 2-16, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26

Etica, conflitti d'interesse e whistleblowing

Il **Codice Etico**, parte integrante del Modello 231, si applica ad amministratori, sindaci, dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori. Le violazioni hanno rilievo disciplinare o contrattuale. Verso i clienti Nusco si impegna a dare informazioni accurate e veritiere; verso fornitori e consulenti privilegia professionalità e reputazione; con la Pubblica Amministrazione, le autorità e gli istituti finanziari agisce con trasparenza e senza influenzarne impropriamente le decisioni.

Conflitti d'interesse. I destinatari del Codice evitano situazioni in cui interessi personali, familiari o di terzi possano interferire con quelli della Società e, se si presentano, li comunicano tempestivamente. Gli amministratori comunicano al Consiglio e al Collegio Sindacale ogni interesse in specifiche operazioni. Le operazioni con parti correlate seguono l'apposita procedura e il parere del Comitato Parti Correlate.

I principi del Codice Etico

Principio	Contenuto essenziale
Integrità e rispetto delle leggi	Ogni attività rispetta norme, regolamenti interni e principi di correttezza
Ripudio di discriminazioni e molestie	Nessuna tolleranza verso discriminazioni per età, genere, salute, origine, opinioni o religione
Centralità delle risorse umane	Ambiente di lavoro fondato su equità, rispetto e valorizzazione delle competenze
Radicamento territoriale	Valore del rapporto con il territorio e la comunità
Trasparenza ed etica degli affari	Affidabilità, correttezza contrattuale, tutela della concorrenza, tracciabilità
Qualità	Miglioramento continuo di processi, prodotti e servizio
Diversità	Rispetto della dignità, dei diritti dei lavoratori e delle libertà
Legalità	Contrasto a frodi, riciclaggio e criminalità organizzata

Comunicazione delle criticità. Chiunque può segnalare irregolarità o comportamenti non coerenti con i principi aziendali, le procedure o la legge attraverso il portale whistleblowing. Le segnalazioni sono ricevute, verificate, valutate e monitorate fino all'esito, con riservatezza e protezione da ritorsioni.

Whistleblowing	
Canale	Piattaforma digitale nuscospa.whistlelink.com, anche anonima
Gestione	Funzione Affari Generali, con procedura formale
Tutele	Riservatezza dell'identità e divieto di ritorsioni
Segnalazioni 2025	1 ricevuta, gestita e chiusa (100%)
Esito	Danneggiamento del rilevatore presenze: sanzione disciplinare

SEGNALAZIONI RICEVUTE

1

gestita e risolta

TASSO DI RISOLUZIONE

100 %

GRI 201-1

Performance economiche

RICAVI NETTI
48,7 mln €
-5,1% sul 2024

MATERIAL PROFIT
23,3 mln €
+7,2%, il 46,8% del VdP

EBITDA
4,2 mln €
8,5% del VdP

UTILE NETTO
0,7 mln €
consolidato

Principali indicatori economici consolidati

Gruppo consolidato	2023	2024	2025
Ricavi netti	56.732.503 €	51.303.697 €	48.676.701 €
Valore della produzione	56.567.208 €	51.643.385 €	49.771.777 €
Material Profit	24.183.111 €	21.725.463 €	23.288.670 €
Incidenza sul valore della produzione	42,8%	42,1%	46,8%
Margine di contribuzione	15.174.664 €	14.364.939 €	15.506.822 €
EBITDA Adjusted	7.235.520 €	6.920.772 €	3.964.331 €
EBITDA	6.714.972 €	6.819.999 €	4.220.314 €
EBIT	4.330.348 €	3.439.832 €	2.129.774 €
Utile dell'esercizio	2.203.562 €	1.090.737 €	713.331 €

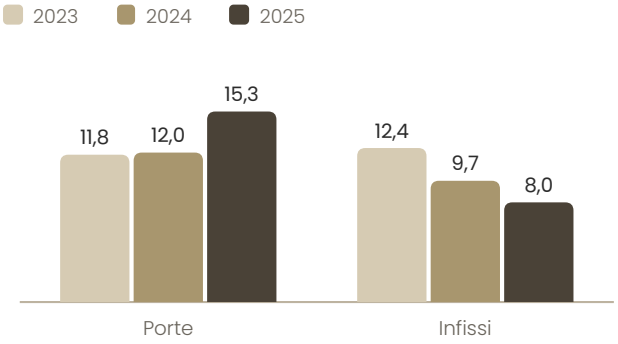
L'EBITDA Adjusted esclude le componenti non ricorrenti: nel 2025 è inferiore all'EBITDA per effetto di componenti non ricorrenti nette positive per 256 mila euro, principalmente la plusvalenza dalla cessione di un cespite (315 mila euro).

Nel 2025 il Gruppo ha registrato ricavi per 48,7 milioni di euro (-5,1%) e un valore della produzione di 49,8 milioni (-3,6%), in un mercato del rinnovo residenziale che ha esaurito la spinta degli incentivi straordinari.

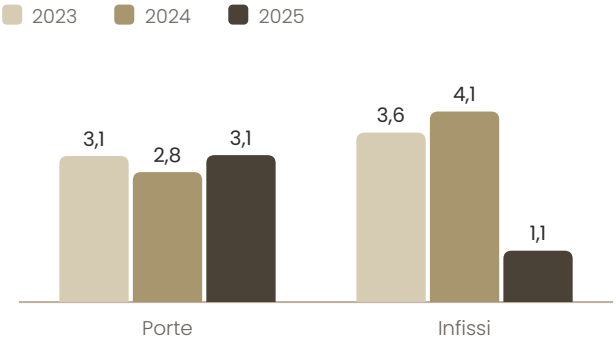
La redditività industriale è migliorata: il **Material Profit** cresce del 7,2% a 23,3 milioni e sale al 46,8% del valore della produzione; il **margine di contribuzione** sale a 15,5 milioni (31,2%). Il miglioramento nasce da minori costi per materiali diretti (-11,5%), dal mix di vendita e dall'internalizzazione di fasi produttive, che ha ridotto i costi di produzione esterni del 62,7%. L'EBITDA, pari a 4,2 milioni, sconta il confronto con un 2024 che beneficiava di componenti non ricorrenti tra gli altri ricavi e il rafforzamento della struttura operativa e commerciale. Il risultato netto resta positivo, a 0,7 milioni.

La **BU Porte** cresce del 7,0% a 32,1 milioni e passa dal 58,6% al 66,0% dei ricavi, con un margine di contribuzione in aumento del 36,7%. La **BU Infissi** scende a 16,5 milioni (-22,2%) ma mantiene un Material Profit del 46,9% del valore della produzione.

Material Profit per Business Unit (mln €)



EBITDA per Business Unit (mln €)



GRI 201-1

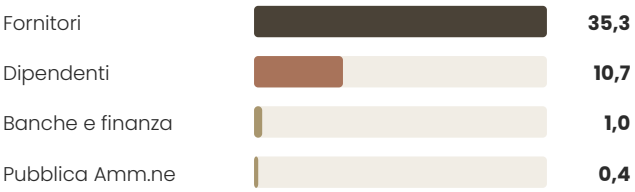
Il valore generato e distribuito

Nel 2025 il **valore economico generato** dal Gruppo è stato di 49,5 milioni di euro. Il 95,7% (47,4 milioni) è stato distribuito agli stakeholder; il 4,3% (2,1 milioni) è stato trattenuto per sostenere la stabilità e lo sviluppo del Gruppo.

La quota principale va ai **fornitori** (35,3 milioni). Il valore distribuito ai **dipendenti** sale a 10,7 milioni (+54% sul 2024), riflettendo l'internalizzazione della produzione di infissi e la crescita dell'organico. Ai finanziatori vanno 1,0 milioni, alla Pubblica Amministrazione 0,4 milioni.

Valore distribuito	2023	2024	2025
Fornitori	45.948.361 €	42.868.348 €	35.276.811 €
Dipendenti	5.753.236 €	6.955.091 €	10.711.285 €
Banche e settore finanziario	1.053.774 €	865.250 €	977.688 €
Pubblica Amministrazione	1.247.827 €	1.394.784 €	399.003 €
Totale valore distribuito	**54.003.198 €**	**52.083.473 €**	**47.364.786 €**

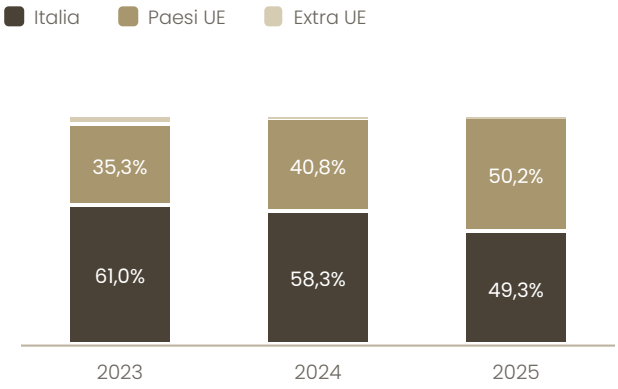
Valore distribuito 2025 per stakeholder (mln €)



Cresce il peso dell'estero: nel 2025 i **Paesi dell'Unione Europea**, trainati dalla Romania, generano 24,4 milioni di euro, il 50,2% dei ricavi contro il 35,3% del 2023. L'Italia vale 24,0 milioni (49,3%). Il Gruppo è quindi meno esposto a un singolo mercato.

Ricavi per area	2023	2024	2025
Italia	34.601.988 €	29.914.541 €	24.010.388 €
Paesi UE	20.009.148 €	20.939.460 €	24.421.309 €
Paesi extra UE	2.121.367 €	449.696 €	245.004 €
Totale ricavi	**56.732.503 €**	**51.303.697 €**	**48.676.701 €**

Ricavi per area geografica (% del totale)



04

Le persone

Un organico cresciuto di oltre metà in un anno, con l'internalizzazione della produzione di infissi.

165

dipendenti di Nusco S.p.A.

91,5%

a tempo indeterminato

0

infortuni nel 2025

NUSCO

GRI 2-7, 2-8, 2-30

Le nostre persone

DIPENDENTI AL 31.12.2025
165
+56 rispetto al 2024

CRESCITA DELL'ORGANICO
+51,4 %
dopo il +41,6% del 2024

TEMPO INDETERMINATO
91,5 %
151 persone

COPERTI DA CCNL
100 %
CCNL Legno e Arredo

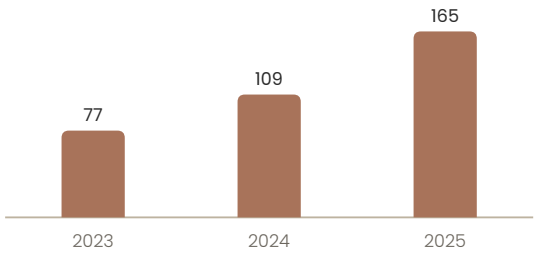
Rispetto, valorizzazione e benessere dei collaboratori sono parte dell'identità di Nusco e dei principi del Codice Etico. Nel triennio l'organico di Nusco S.p.A. è più che raddoppiato, da 77 a 165 dipendenti. Nel 2025 la crescita riflette soprattutto l'**internalizzazione della produzione di infissi**, prima svolta dalla correlata Modo S.r.l.: sono entrati operai e tecnici con esperienza, ma anche nuove figure impiegatizie a supporto di una struttura più grande.

Tutto il personale è inquadrato nel CCNL Legno e Arredo. Nel triennio non sono presenti lavoratori non dipendenti la cui attività sia controllata dalla Società. A livello di Gruppo, al 31 dicembre 2025 le persone erano 336, comprese quelle della controllata Pinum, esclusa dal perimetro dei dati sociali.

Dipendenti per contratto, orario e genere (2023 · 2024 · 2025)

Organico al 31.12	U	D	Tot	U	D	Tot	U	D	Tot
Tempo indeterminato	67	7	74	98	7	105	141	10	151
Tempo determinato	3	0	3	4	0	4	14	0	14
Totale	**70**	**7**	**77**	**102**	**7**	**109**	**155**	**10**	**165**
Tempo pieno	70	7	77	98	7	105	149	6	155
Tempo parziale	0	0	0	4	0	4	6	4	10

Dipendenti al 31 dicembre



Indicatore	2023	2024	2025
Contratti a tempo indeterminato	96,1%	96,3%	91,5%
Contratti a tempo determinato	3,9%	3,7%	8,5%
Rapporti part-time	0,0%	3,7%	6,1%
Presenza femminile	9,1%	6,4%	6,1%

I dati sono espressi come numero di dipendenti al 31 dicembre. Il tempo determinato sale all'8,5%, in connessione con la crescita complessiva dell'organico.

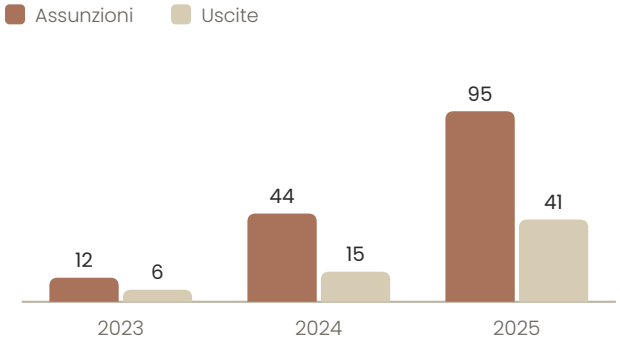
GRI 401-1

Assunzioni e turnover

Nel 2025 Nusco S.p.A. ha registrato **95 assunzioni** e 41 uscite, con un saldo positivo di 54 persone. Tre ingressi su quattro (71) sono operai, coerentemente con il rafforzamento della produzione; gli impiegati assunti passano da 8 a 24. Il 55,8% dei nuovi ingressi ha più di 50 anni: l'azienda ha scelto professionalità già formate, in grado di garantire da subito qualità e continuità produttiva.

Anche le uscite crescono, da 15 a 41: 28 operai e 13 impiegati, nessun dirigente. Il turnover in uscita sale al 24,8% dell'organico, un valore da leggere insieme alla riorganizzazione dei reparti produttivi.

Assunzioni e uscite



Indicatore	2023	2024	2025
Nuove assunzioni	12	44	95
Uscite	6	15	41
Rapporto entrate/uscite	2,0	2,9	2,3
Tasso di assunzione su organico al 31.12	15,6%	40,4%	57,6%
Tasso di turnover in uscita su organico al 31.12	7,8%	13,8%	24,8%

Assunzioni per età	2023	2024	2025
< 30 anni	2	11	7
30-50 anni	5	19	35
> 50 anni	5	14	53
Totale	**12**	**44**	**95**

Assunzioni per categoria	2023	2024	2025
Dirigenti	2	1	0
Impiegati	2	8	24
Operai	8	35	71
Totale	**12**	**44**	**95**

Uscite per età	2023	2024	2025
< 30 anni	2	7	7
30-50 anni	3	4	18
> 50 anni	1	4	16
Totale	**6**	**15**	**41**

Uscite per categoria	2023	2024	2025
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	1	2	13
Operai	4	12	28
Totale	**6**	**15**	**41**

Assunzioni e uscite sono flussi annuali: la loro differenza può non coincidere con la variazione dell'organico per trasformazioni contrattuali, ingressi e uscite nello stesso anno o riclassificazioni.

GRI 401-2, 404-1, 404-3

Formazione, valutazione e welfare

ORE DI FORMAZIONE

838

6,7 volte il 2024

ORE MEDIE PER DIPENDENTE

5,55

da 1,08 nel 2023

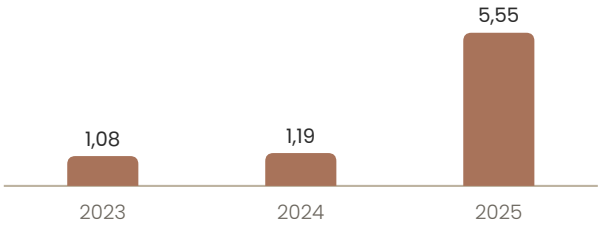
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

100 %

dei dipendenti

La formazione sostiene la crescita professionale e personale. Nel 2025 Nusco ha erogato **838 ore**, contro 125 nel 2024: la media per dipendente sale da 1,19 a 5,55 ore, un aumento ben superiore a quello dell'organico. Le ore si concentrano sui livelli più alti, per rafforzare le competenze gestionali nei ruoli di coordinamento, e sui livelli operativi, per consolidare le competenze sui processi produttivi.

Ore medie di formazione per dipendente



Formazione	2023	2024	2025
Ore totali di formazione	80	125	838
Dipendenti a tempo indeterminato	74	105	151
Ore medie per dipendente	1,08	1,19	5,55

Ore medie per livello CCNL	Livelli	2023	2024	2025
Dirigenti e livelli AD	Dirigenti, AD3, AD2, AD1	0,7	0,7	12,3
Livelli intermedi AC/AS	AC5, AC4, AC3/AC2/AS4, AS3, AC1/AS2	1,7	1,4	7,5
Livelli operativi AE/AS	AE4/AS1, AE3, AE2, AE1	0,9	1,2	4,6

Gli indicatori di formazione sono calcolati sui dipendenti a tempo indeterminato (151 nel 2025). Il dato 2023 è stato ricalcolato su questa base.

Valutazione. Il sistema di valutazione ha un ciclo annuale, con monitoraggi semestrali per le aree strategiche. Combina obiettivi quantitativi, come risultati commerciali e indicatori produttivi, e criteri qualitativi: competenze tecniche, problem solving, soddisfazione del cliente, lavoro in team e leadership. I risultati orientano bonus, premi, formazione e avanzamenti di carriera.

Welfare e benefit. I benefit sono riconosciuti a tutti i dipendenti, senza distinzione tra tempo indeterminato e determinato.

Benefit	Indeterminato	Determinato	Copertura
Assistenza sanitaria integrativa	Sì	Sì	100%
Bonus economici e premi aziendali	Sì	Sì	100%
Rimborso spese sanitarie o assistenza legale	Sì	Sì	100%
Rimborsi per trasporti o alloggio	Sì	Sì	100%

Retribuzioni. Il rapporto tra la retribuzione più alta e la retribuzione media degli altri dipendenti scende da 5,42 nel 2023 a 3,72 nel 2025, perché la retribuzione media è cresciuta più di quella massima.

Rapporto di retribuzione	2023	2024	2025
Rapporto annuale di retribuzione totale	5,42	3,94	3,72
Variazione della retribuzione massima	–	+5%	+6%
Variazione della retribuzione media	–	+45%	+12%

Calcolo sullo stipendio base fisso, esclusi bonus, incentivi e compensi differiti; la persona con la retribuzione più alta è esclusa dalla media.

GRI 401-3, 405-1, 405-2, 406-1

Parità di trattamento e opportunità

La composizione dell'organico riflette la prevalenza di mansioni produttive e tecnico-operative, storicamente maschili nel settore. Nel 2025 le donne sono **10 su 165** (6,1%): crescono in valore assoluto (erano 7), ma la loro incidenza scende leggermente perché gli ingressi in produzione sono stati soprattutto maschili. È l'area su cui Nusco deve migliorare: l'obiettivo è aumentare la presenza femminile nei ruoli manageriali entro il 2027.

Le donne ricevono in media **6,6 ore di formazione** contro 5,5 degli uomini, il 7,9% delle ore complessive a fronte di un peso del 6,6% sul perimetro della formazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre uomini con più di 50 anni.

Dipendenti per età e genere (2023 · 2024 · 2025)

Fascia d'età	U	D	U	D	U	D
< 30 anni	5	0	7	0	7	0
30-50 anni	29	3	45	3	59	5
> 50 anni	36	4	46	4	75	5
Totale	**70**	**7**	**98**	**7**	**141**	**10**

2024 e 2025: dipendenti a tempo indeterminato; 2023: tutti i dipendenti, inclusi 3 a tempo determinato.

2023 · 2024 · 2025

Formazione per genere	U	D	U	D	U	D
Ore totali	65	15	115	10	772	66
Ore medie	0,97	2,14	1,17	1,43	5,48	6,60

Flussi, congedi e discriminazioni

Indicatore	2023	2024	2025
Assunzioni donne	3 (25,0%)	1 (2,3%)	4 (4,2%)
Uscite donne	1 (16,7%)	1 (6,7%)	1 (2,4%)
Congedo parentale (uomini)	0	1, rientrato	1, rientrato
Episodi di discriminazione	0	0	0

Nel triennio non sono stati segnalati episodi di discriminazione e non è stato necessario attivare piani di rimedio. Le segnalazioni sono presidiate da Codice Etico, Modello 231 e procedura di whistleblowing, anche in forma anonima.

Retribuzione donne e uomini. Il rapporto tra salario medio femminile e maschile è calcolato solo nei livelli in cui sono presenti entrambi i generi: un valore pari a 1 indica parità. Nel 2025 è superiore a 1 nei livelli AD3 e AE3, vicino alla parità in AC3/AC2/AS4 e inferiore a 1 in AC5, AE2 e AE1. Con pochi dipendenti donne per livello, anche una sola posizione sposta l'indicatore: Nusco lo monitora nel tempo, con particolare attenzione ai livelli in cui lo scostamento si ripete.

Rapporto tra salario medio di donne e uomini

Livello	2023	2024	2025
AD3	n.a.	0,94	1,24
AC5	0,84	0,92	0,80
AC3/AC2/AS4	0,97	0,98	0,98
AE3	0,95	0,98	1,04
AE2	n.a.	0,69	0,68
AE1	0,97	n.a.	0,73

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-5, 403-8, 403-9, 403-10

Salute e sicurezza sul lavoro

INFORTUNI

0

1 nel 2024

MALATTIE PROFESSIONALI

0

1 nel 2024

COPERTI DA ISO 45001

100 %

165 dipendenti

ORE LAVORATE

271.765

quasi il doppio del 2024

La salute e sicurezza è gestita con un **Sistema di Gestione certificato ISO 45001**, integrato con ISO 9001 e ISO 14001 e coerente con il D.Lgs. 81/2008. Il sistema copre tutte le attività e tutti i dipendenti e si basa su valutazione dei rischi, misure di prevenzione e protezione, monitoraggio degli ambienti di lavoro e aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi a ogni modifica normativa, organizzativa o produttiva.

I pericoli sono identificati analizzando attività, mansioni, attrezzature e ambienti; la valutazione considera probabilità e gravità del danno per definire le priorità. Il monitoraggio avviene con sopralluoghi, verifiche delle misure, analisi di incidenti e mancati infortuni. Le azioni di miglioramento riguardano macchinari, segnaletica, vie di esodo, protocolli di emergenza e ambienti di lavoro.

La formazione copre rischi specifici delle mansioni, uso dei dispositivi di protezione individuale, procedure operative, emergenze, primo soccorso ed evacuazione.

Nel 2025 non si sono registrati infortuni, giorni persi, malattie professionali o decessi, pur con ore lavorate quasi raddoppiate. Anche i near miss sono pari a zero: un dato da leggere con attenzione, perché può indicare anche una scarsa emersione dei quasi incidenti. Per questo Nusco intende rafforzare i canali interni di segnalazione.

Indicatore	Unità	2023	2024	2025
Infortuni sul lavoro	n.	0	1	0
Giorni persi per infortunio	n.	0	10	0
Near miss (mancati infortuni)	n.	0	0	0
Malattie professionali	n.	0	1	0
Decessi sul lavoro	n.	0	0	0
Giorni di malattia	n.	585	563	555
Ore lavorate	n.	107.598	140.751	271.765
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore	0	7,10	0
Indice di gravità	giorni persi per 1.000 ore	0	0,07	0

Presidio	Funzione nel sistema
Datore di lavoro	Responsabilità, risorse e indirizzi della gestione della sicurezza
RSPP	Identificazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione
RLS	Rappresenta i lavoratori e segnala le criticità
Preposti	Vigilanza su procedure e comportamenti sicuri
Medico competente	Sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi per la salute
DVR	Rischi, misure di prevenzione, priorità e aggiornamenti

05

L'ambiente

Il sole sui tetti degli stabilimenti di Nola ha cambiato il profilo energetico ed emissivo dell'azienda.

950.000 kWh

energia solare autoconsumata

-80%

elettricità prelevata dalla rete

98,3%

rifiuti a recupero

NUSCO

GRI 302-1, 302-3

Energia

FOTOVOLTAICO AUTOCONSUMATO

950.000 kWh

81,9% dell'elettricità

QUOTA RINNOVABILE

57,4 %

dei consumi energetici totali

ELETTRICITÀ DALLA RETE

-80,1 %

rispetto al 2024

CONSUMO ENERGETICO

5.955 GJ

nel 2025

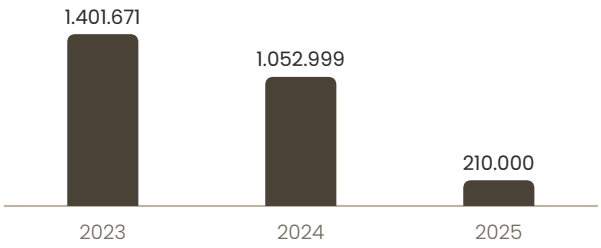
Il 2025 è il primo anno con gli **impianti fotovoltaici** degli stabilimenti di Nola pienamente a regime. Su un consumo elettrico di 1.160.000 kWh, 950.000 kWh sono stati prodotti e autoconsumati: l'81,9% del fabbisogno. I prelievi dalla rete sono scesi da 1.052.999 a 210.000 kWh. Il beneficio è anche economico: il fotovoltaico ha contribuito a contenere i costi di produzione in una fase di prezzi dell'energia volatili.

Il consumo energetico complessivo è stato di **5.954,64 GJ**, tra carburanti della flotta, elettricità di rete e fotovoltaico. Le fonti rinnovabili coprono il 57,4% del totale; i carburanti della flotta sono ora la prima fonte non rinnovabile.

Mix energetico 2025 (% su 5.954,64 GJ)



Elettricità prelevata dalla rete (kWh)



Consumi energetici (GJ)	2023	2024	2025
Carburanti	764,42	2.085,15	1.778,64
Elettricità acquistata dalla rete	5.046,02	3.790,80	756,00
Energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata	n.d.	n.d.	3.420,00
Consumo energetico complessivo	**n.d.**	**n.d.**	**5.954,64**

Consumi elettrici (kWh)	2023	2024	2025
Elettricità acquistata dalla rete	1.401.671	1.052.999	210.000
Energia fotovoltaica autoconsumata	n.d.	n.d.	950.000
Consumo elettrico complessivo	**n.d.**	**n.d.**	**1.160.000**

Intensità energetica	2025
GJ per milione di euro di ricavi di Nusco S.p.A.	236,38
GJ per 1.000 prodotti commercializzati	32,19

Perimetro: siti produttivi di Nola (stabilimento Nusco, Luxdoor, Boscofangone, CLC) e flotta aziendale. Il dato 2024 di elettricità dalla rete è ricostruito sui consumi mensili. Per il 2023 e il 2024 l'autoconsumo fotovoltaico non è stato misurato: il consumo complessivo e le intensità non sono quindi confrontabili. L'intensità è calcolata sui ricavi di Nusco S.p.A., coerenti con il perimetro dei consumi; quella per prodotto sui prodotti commercializzati da Nusco S.p.A.

GRI 305-1, 305-2, 305-4

Emissioni di gas serra

SCOPE 1 + 2 MARKET-BASED

216 tCO_2e

-64,5% sul 2024

SCOPE 2 MARKET-BASED

-80,7 %

89,8 tCO_2e

SCOPE 1

-12,9 %

126,2 tCO_2e, flotta

INTENSITÀ SUI RICAVI

-53,3 %

8,57 tCO_2e per mln €

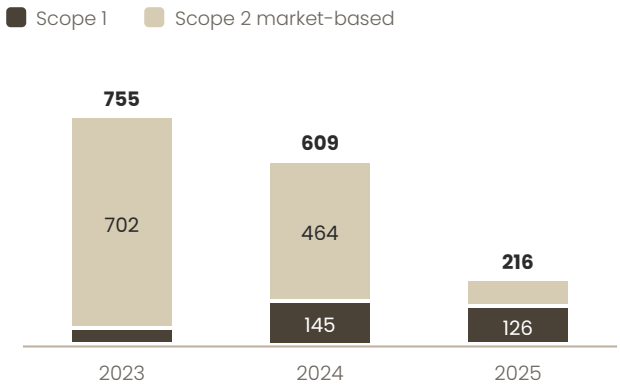
Le emissioni sono calcolate secondo il GHG Protocol. Lo **Scope 1** comprende le emissioni dirette dei carburanti della flotta; lo **Scope 2** quelle indirette dell'elettricità acquistata dalla rete, con due metodi: *location-based*, con il fattore medio del mix elettrico nazionale, e *market-based*, con il fattore del residual mix in assenza di Garanzie d'Origine o PPA. L'energia fotovoltaica autoprodotta non genera emissioni Scope 2.

Nel 2025 le emissioni Scope 1 + 2 market-based scendono a **216 tCO_2e**, il 64,5% in meno del 2024 e il 71,4% in meno del 2023. Il merito è soprattutto del fotovoltaico: lo Scope 2 market-based cala dell'80,7%. Lo Scope 1 scende del 12,9% grazie a minori consumi della flotta, ma resta superiore al livello del 2023. Il gasolio vale il 94,8% delle emissioni dirette. Le intensità migliorano anche al netto del calo dei volumi: -53,3% per milione di euro di ricavi.

Il nuovo obiettivo: -50% al 2028. Nusco si impegna a dimezzare entro il 2028 le emissioni Scope 1 + 2 market-based rispetto al 2025, da 216 a non oltre 108 tCO_2e. Le leve sono la copertura con Garanzie d'Origine dell'elettricità ancora prelevata dalla rete, il rinnovo della flotta con veicoli a minori emissioni e ulteriore efficienza energetica negli stabilimenti.

Scope 3. Le emissioni della catena del valore, soprattutto dei materiali acquistati, non sono ancora misurate e sono verosimilmente la quota principale dell'impronta: uno screening è previsto nel prossimo esercizio.

Emissioni Scope 1 + 2 market-based (tCO_2e)



tCO_2e	2023	2024	2025
Scope 1 – benzina	0,72	7,39	6,62
Scope 1 – gasolio	52,51	137,46	119,55
Totale Scope 1	**53,23**	**144,84**	**126,17**
Scope 2 location-based	328,97	202,81	41,92
Scope 2 market-based	702,24	464,37	89,83
Scope 1 + 2 location-based	382,20	347,65	168,09
Scope 1 + 2 market-based	**755,47**	**609,21**	**216,01**

Intensità emissiva (market-based)	2023	2024	2025
tCO_2e per milione di euro di ricavi di Nusco S.p.A.	19,19	18,36	8,57
tCO_2e per 1.000 prodotti commercializzati	3,47	3,02	1,17

I dati 2023 e 2024 sono ricalcolati con criteri e fattori omogenei al 2025 e sostituiscono i valori pubblicati in precedenza (restatement). Il valore market-based supera il location-based perché il fattore del residual mix è più alto del fattore medio nazionale.

GRI 306-1, 306-2, 306-3

Rifiuti e materiali

RIFIUTI PRODOTTI
254,3 t
-7,3% sul 2024

AVVIATI A RECUPERO
98,3 %
249,9 t

RIFIUTI PERICOLOSI
6,05 t
-15,5%, il 2,4% del totale

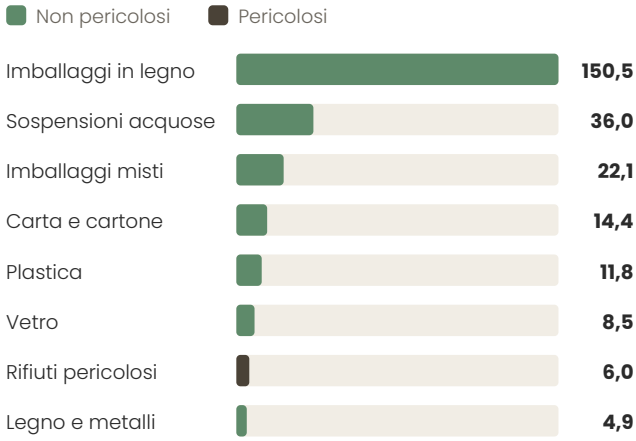
AVVIATI A SMALTIMENTO
4,4 t
solo rifiuti pericolosi

Produzione, finitura, imballaggio e movimentazione generano soprattutto imballaggi in legno, carta, plastica e materiali misti, oltre a vetro, metalli e residui di pitture, vernici, adesivi e sigillanti. La gestione rientra nel Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001: i rifiuti sono separati per tipologia e pericolosità in aree di deposito temporaneo dedicate, i codici e le autorizzazioni di trasportatori e impianti sono verificati, i conferimenti sono affidati a operatori autorizzati.

Nel 2025 Nusco ha prodotto **254,27 tonnellate** di rifiuti speciali, il 7,3% in meno del 2024, con una riduzione in tutte le tipologie. Il **98,3%** è stato avviato a recupero; lo smaltimento ha riguardato solo alcune tipologie di rifiuti pericolosi (4,4 tonnellate). I rifiuti pericolosi, 6,05 tonnellate, sono soprattutto fanghi da pitture e vernici (4,45 t), imballaggi contaminati (0,95 t) e materiali assorbenti (0,65 t).

Gli imballaggi in legno sono il primo flusso (150,5 t, il 59,2%): insieme alle sospensioni acquose e agli imballaggi misti valgono l'82% del totale. Sono le leve su cui concentrare riduzione e riutilizzo.

Rifiuti prodotti nel 2025 per tipologia (t)



Codice EER	Descrizione	P/NP	2024 kg	2025 kg	Var.	Dest.
08 01 13*	Fanghi da pitture e vernici	P	3.280	2.800	-14,6%	S
08 01 17*	Fanghi da rimozione di pitture e vernici	P	1.900	1.650	-13,2%	R
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici	NP	40.500	36.000	-11,1%	R
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	NP	15.680	14.400	-8,2%	R
15 01 02	Imballaggi in plastica	NP	13.320	11.850	-11,0%	R
15 01 03	Imballaggi in legno	NP	158.490	150.500	-5,0%	R
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	NP	24.745	22.100	-10,7%	R
15 01 10*	Imballaggi con residui di sostanze pericolose	P	1.140	950	-16,7%	S
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci	P	840	650	-22,6%	S
17 02 01	Legno	NP	3.480	3.200	-8,0%	R
17 02 02	Vetro	NP	9.080	8.500	-6,4%	R
17 04 02	Alluminio	NP	680	620	-8,8%	R
17 04 05	Ferro e acciaio	NP	1.130	1.050	-7,1%	R
	Totale		**274.265**	**254.270**	**-7,3%**	

P = pericoloso, NP = non pericoloso; R = recupero, S = smaltimento. Sono inclusi i rifiuti speciali tracciati con la documentazione ambientale; i rifiuti assimilabili agli urbani sono esclusi perché non misurati puntualmente. Il confronto è limitato al 2024: il dato 2023 non è riconciliabile con la classificazione attuale.

PROSPETTIVE

Il 2026 e le prospettive

Un Gruppo più grande e integrato

Nusco Immobili Industriali. Dal 30 gennaio 2026 il Gruppo integra il patrimonio immobiliare strumentale del polo di Nola e le iniziative di sviluppo immobiliare, tra cui il Nusco Center: una domanda captive di porte e serramenti e una base patrimoniale più solida.

Erreggi. Con il 51% di Erreggi S.r.l. il Gruppo apre il primo presidio produttivo e commerciale diretto in Calabria e amplia l'offerta di persiane in alluminio e sistemi oscuranti.

Moara Vlăsiei. Il nuovo stabilimento di Pinum a nord di Bucarest, circa 20.000 m² su 6 ettari, sarà energeticamente autonomo grazie al fotovoltaico e raddoppierà la capacità produttiva di porte e finestre, con un hub logistico interno. L'avvio della produzione è previsto per gennaio 2027.

Appalti pubblici. La certificazione CAM e l'attestazione SOA OS6 aprono a Nusco il mercato delle forniture e dei lavori pubblici e degli interventi incentivati per l'efficienza energetica.

MOARA VLĂSIEI

20.000 m²

nuovo stabilimento energeticamente autonomo

OBIETTIVO CLIMA

−50 %

emissioni Scope 1+2 al 2028 sul 2025

> Nuovi stabilimenti autonomi dal punto di vista energetico, prodotti certificati per l'edilizia sostenibile, una filiera vicina: la sostenibilità è il modo in cui Nusco cresce.



La sede di Nusco a Nola

GRI CONTENT INDEX

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	
Nusco S.p.A. ha rendicontato in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025	
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi fondamentali 2021
GRI Sector Standard applicabile	Nessuno disponibile per il settore

Informativa	Descrizione	Pagina	Note / omissioni
GRI 2: Informativa generale 2021			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	6, 10	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione	6	
2-3	Periodo, frequenza e punto di contatto	6	
2-4	Revisione delle informazioni	6, 31	Restatement Scope 1 e 2
2-5	Assurance esterna	6	Non sottoposto ad assurance
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti	9, 12	
2-7	Dipendenti	24	
2-8	Lavoratori non dipendenti	24	Nessun lavoratore non dipendente
2-9	Struttura e composizione della governance	18	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	18	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	18	Presidente e AD
2-12	Ruolo nel controllo della gestione degli impatti	18, 14	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	18	
2-14	Ruolo nella rendicontazione di sostenibilità	18	
2-15	Conflitti d'interesse	20	
2-16	Comunicazione delle criticità	20	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	–	Omissione: informazioni non disponibili; nel 2025 non sono state svolte iniziative formali di aggiornamento ESG del CdA
2-18	Valutazione della performance del massimo organo	18	Non è previsto un processo formalizzato
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	18	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	18, 26	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	26	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4	
2-23	Impegni in termini di policy	14, 20	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	14, 20	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	20	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	19	
2-28	Appartenenza ad associazioni	18	Confindustria Napoli
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	15	Nel 2025 coinvolgimento indiretto; processo diretto previsto nel 2026
2-30	Contratti collettivi	24	100% CCNL Legno e Arredo

Informativa	Descrizione	Pagina	Note / omissioni
GRI 3: Temi materiali 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	15	
3-2	Elenco di temi materiali	15	
3-3	Gestione dei temi materiali	16; per tema: 30, 31, 32, 27, 24, 26, 28	
Temi economici e di governance			
201-1	Valore economico generato e distribuito	21, 22	Perimetro consolidato
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	12	Locali: sede in Campania
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	19	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	19	
Temi ambientali			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	30	
302-3	Intensità energetica	30	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	31	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	31	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	31	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi	32	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	32	
306-3	Rifiuti prodotti	32	
Temi sociali			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	25	
401-2	Benefit per i dipendenti a tempo pieno	26	Estesi anche ai tempi determinati
401-3	Congedo parentale	27	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza	28	
403-2	Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi	28	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	28	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	28	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione	28	
403-9	Infortuni sul lavoro	28	
403-10	Malattie professionali	28	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	26	
404-3	Valutazione periodica delle performance	26	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	27, 18	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione di donne e uomini	27	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive	27	
416-1	Valutazione degli impatti su salute e sicurezza dei prodotti	11	
416-2	Non conformità su salute e sicurezza dei prodotti	11	

VSME – MODULO BASIC

Tabella di raccordo VSME

Lo standard volontario europeo per la rendicontazione di sostenibilità delle PMI (VSME), raccomandato dalla Commissione europea, è sempre più utilizzato da banche e grandi clienti per raccogliere informazioni ESG. La tabella indica dove trovare nel documento le informazioni del modulo Basic.

Rif.	Informativa VSME	Pagina	Stato
B1	Base per la preparazione	6	Rendicontato
B2	Pratiche, politiche e iniziative per la transizione sostenibile	14, 19, 33	Rendicontato
B3	Energia ed emissioni di gas serra	30, 31	Rendicontato (Scope 1 e 2)
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	–	Da integrare
B5	Biodiversità	–	Da integrare
B6	Acqua	–	Da integrare
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	32, 11	Rendicontato
B8	Forza lavoro: caratteristiche generali	24	Rendicontato
B9	Forza lavoro: salute e sicurezza	28	Rendicontato
B10	Forza lavoro: retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	24, 26, 27	Rendicontato
B11	Condanne e sanzioni per corruzione	19	Rendicontato

Le informative B4, B5 e B6 saranno integrate a partire dal prossimo esercizio. La tabella ha finalità di raccordo e non costituisce una dichiarazione di conformità al VSME.

NUSCO

Nusco S.p.A.
S.S. 7 bis Km 50.500 – 80035 Nola (NA)
C.F. e P. IVA 06861021217 · REA NA – 844279
Capitale sociale Euro 40.973.874,60 i.v.
nuscospa@pec.nuscoporte.com